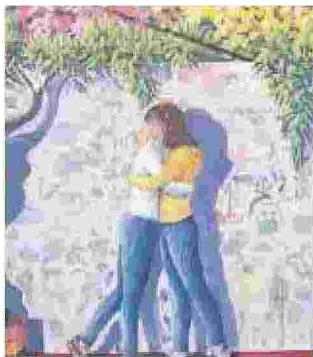


CHIRIGNAGO

Murales contro il bullismo

Al via il progetto alla Colombo

Prima ha il cappuccio calato in testa che le copre la faccia, se ne sta in un angolo a gambe incrociate, lo sguardo cupo. Pian piano scopre il viso, diventa più sicura di sé e anche i colori che indossa si fanno più luminosi. Va osservato attentamente il murales contro il bullismo che d'ora in poi accoglierà gli alunni della scuola Colombo di Chirignago, realizzato sulla parete della grande scala d'ingresso per sensibilizzare grandi e piccoli in merito a un problema reale, quello del "bullismo" che non va sottovalutato. Per dare forma alla storia di Andrea Celeste, ci è voluto un anno: quello che oggi si può ammirare è frutto dell'opera dei ragazzi dell'alternanza scuola-lavoro del liceo Guggenheim di Venezia, con la collaborazione dei bambini delle classi quinte della primaria Colombo dell'omonimo Istituto comprensivo e degli ex alunni oggi studenti della scuola media Calamandrei. Un percorso partito da un te-



Uno dei murales

sto di Francesca Anzalone che parla appunto di bullismo, che i ragazzi hanno letto, commentato con l'autrice, metabolizzato e poi tradotto in colori. E così l'enorme muro triste dell'ingresso scolastico, oggi è il simbolo della lotta al bullismo e Andrea scorrendo il murales da destra a sinistra, alla fine abbraccia gli amici e si sente finalmente parte di una comunità. A far diventare il progetto realtà, l'aiuto della docente della scuola media Giorgia Franzoi e del docente di discipline pit-

toriche del Guggenheim Maurizio Favaretto. A fornire colori e materiali ci ha pensato l'associazione "I Celestini" di Chirignago, impegnata da tempo nell'animazione e riqualificazione del quartiere. A fare da cornice al murales, il tormentone della scuola, una canzone realizzata dai bambini in collaborazione con la band dell'Istituto, formata anche dai loro genitori, che gli alunni ieri hanno cantato a squarcia gola. La dirigente, Daniela Mazza, ha spiegato l'importanza di prevenire il bullismo, specialmente in una società in cui i bambini già alle elementari frequentano i social. «Ai bambini bisogna dare il più possibile in mano libri, libri illustrati». Per questo la scuola sta progettando diverse altre attività, rivolte ai bambini, ma anche ai genitori. Il progetto "Cancelliamo il bullismo con il colore" è nato dalla collaborazione tra NetlifeLAB e l'Istituto Comprensivo. —

Marta Artico

